

## Bando provinciale per la concessione di borse di studio a.s. 2015-2016

La Provincia di Parma, in attuazione della decreto presidenziale n. 44 del 26/01/2016 e della determinazione dirigenziale n. 44 del 26/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e della delibera di Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 e di Giunta Regionale n. 2009 del 10/12/15.

### **1 - Finalità**

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione.... la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

### **2 – Destinatari e requisiti di accesso**

Sono beneficiari di borsa di studio gli studenti frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP,
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP

**residenti** in Emilia-Romagna nella Provincia di Parma rientranti nella fascia di reddito di cui al punto 3, **che risultino aver completato l'anno scolastico/formativo di riferimento (a.s. 2015-16).**

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle Istituzioni Scolastiche e dagli Organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP, i quali dovranno attestare entro il mese di giugno la regolare frequenza del ragazzo/a fino al termine dell'anno scolastico/formativo in corso.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

### **3 - Condizioni economiche**

Per l'a.s. 2015/2016 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014).

**L'ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO 2016.**

L'ISEE si ottiene rapportando l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) al parametro della scala di equivalenza, applicato al nucleo familiare in relazione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni che rendono il calcolo più vantaggioso:

$ISEE = ISE / \text{Parametro scala di equivalenza}$ .

L'Indicatore della Situazione Economica (**ISE**) si ottiene sommando all'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) il 20% dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) del nucleo familiare:

$ISE = ISR + 20\% ISP$

L'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) è pari al totale dei redditi, incluso il reddito figurativo delle attività finanziarie, meno le detrazioni e franchigie:

$ISR = (\text{totale redditi} + \text{reddito figurativo delle attività finanziarie}) - \text{detrazioni e franchigie}$

L'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) è dato dalla somma del patrimonio immobiliare e mobiliare, al netto delle rispettive detrazioni e franchigie:

$ISP = (\text{totale patrimonio immobiliare} - \text{detrazioni e franchigie}) + (\text{totale patrimonio mobiliare} - \text{detrazioni e franchigie})$ .

**Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.**

Le informazioni contenute nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e sono in parte autodichiarate.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- a. Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS (il loro elenco è allegato al modulo di domanda),
- b. la sede INPS di Parma a cui il cittadino può richiedere l'attestazione anche per via telematica direttamente, ai sensi della L.183/10,
- c. in via telematica collegandosi al sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it). Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Al momento della richiesta viene rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della DSU con l'indicazione delle modalità di ritiro dell'Attestazione ISEE (presso INPS o CAF oppure direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dallo studente richiedente).

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio allegando copia delle ricevute di presentazione della DSU.

In caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS) e comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda (04/03/2016), purché la certificazione ISEE definitiva sia rilasciata entro e non oltre il 15 aprile 2016 (termine ultimo e improrogabile).

A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di partecipazione al bando una dichiarazione sottoscritta da uno dei suddetti organi, da cui risulti la data dell'appuntamento fissato per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Nei sopra indicati casi l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, la richiederà al dichiarante. In ogni caso la domanda sprovvista di ricevuta della DSU o di copia dell'appuntamento con il CAF non sarà ritenuta valida.

#### **4 - Importo delle borse di studio**

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni della borsa di studio come di seguito riportato.

#### **Maggiorazioni della borsa di studio:**

- Pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato (2014/15) la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.
- Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

## **5 - Modalità di presentazione delle domande**

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, il Servizio Programmazione Rete Scolastica, nonché reperibile sul sito: <http://www.provincia.parma.it>.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle all'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Parma.

## **6 - Termine di presentazione delle domande.**

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è il giorno 4 marzo 2016 alle ore 13:00.

## **7 - Accertamenti**

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

## **8 - Sanzioni**

### **- amministrative:**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

### **- penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché

rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- a. falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- b. falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- c. uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- d. falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- e. truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

### **9 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dirigente Dott. Gabriele Annoni a cui ci si può rivolgere (V.le Martiri della Libertà n. 15 Parma, n. tel. 0521 931301, n. fax 0521 931933, indirizzo mail: g.annoni@provincia.parma.it) per chiedere informazioni e chiarimenti nonché l'eventuale riesame della propria situazione.

### **10 – Ricorsi**

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

### **11 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio**

Il beneficiario sarà avvisato con una comunicazione scritta da parte della Provincia di Parma con indicate le modalità e il termine entro il quale la borsa di studio deve essere riscossa.

### **12 - Informazioni**

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- il sito internet della Provincia/Città Metropolitana di Bologna;
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00. Il sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Annoni